

Arte

MENSILE DI ARTE, CULTURA

11/70 N. 171 FEBBRAIO 1987 L. 2.000

GALLERIE PRIVATE

MILANO

Galliano Mazzon e Ferdinando Chevrier, maestri moderni

□ Futurismo e astrattismo sono fra i temi costanti delle rassegne allestite dal Centro d'arte diretto da Paolo Perrone Burali d'Arezzo con estrema attenzione per i valori documentali e filologici. Così le argomentazioni del suo libro "Movimenti artistici e maestri moderni a Milano" (Nuove Edizioni Culturali) si sviluppano, anticonformiste, anche nelle personali di Galliano Mazzon (Camisano Vicentino, 1896-Milano 1978) e Ferdinando Chevrier (Livorno 1920, lavora a Milano): 100 opere che ripropongono due modi di intervenire nel contesto europeo e internazionale dell'astrattismo.

L'attività di Mazzon viene esemplificata dal 1932 al '76, e quella di Chevrier dagli anni 40 ad oggi: date, quindi, che rievocano il clima



Ferdinando Chevrier,
"Un attimo prima",
1982, tecnica mista.

lombardo degli anni 30, le anticipazioni e la scuola di Mazzon; e con Chevrier il Movimento Arte Concreta e altre esperienze, vissute sempre con persuasivo senso della qualità.

□ "Chevrier e Mazzon",
Centro "Cultura e Costume",
via Manzoni 42,
Milano, tel. 02/790088, dal
19 febr. al 12 marzo. □

DI LUCIO CABUTTI